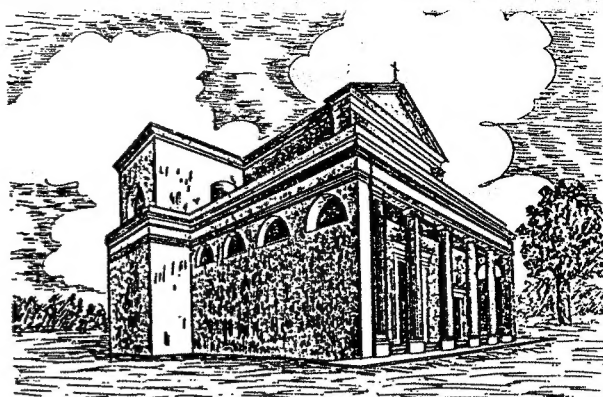


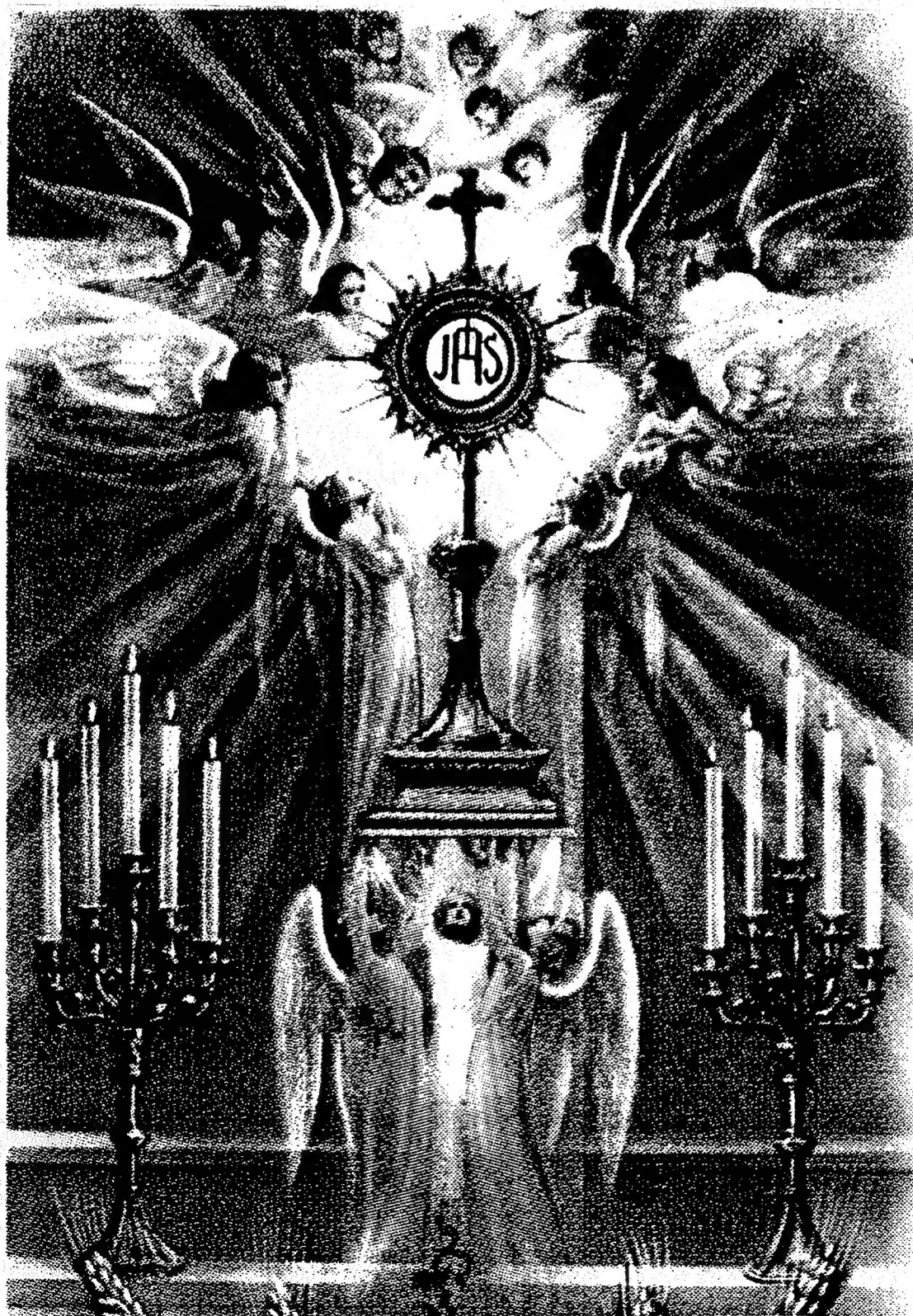
IL corriere di Portosalvo



NNO I N° 8

Periodico a cura degli "attivi" giovani di Portosalvo

SETTIMANA EUCARISTICA



Il sacramento della confermazione

O SIGNORE CHE IO RICEVA
FORZA DI SPIRITO SANTO
PER ESSERE TUO TESTIMONE
(At 1,8)

Il battesimo è il primo passo dell'iniziazione cristiana, la cresima è il secondo. La cresima è il sacramento della confermazione, ossia conferma il fedele e lo rafforza in quella vita cristiana alla quale il battesimo lo ha generato. Il battesimo è l'atto di nascita alla vita cristiana, la cresima è l'atto di passaggio alla vita cristiana adulta. I cristiani sono "inseriti nel Corpo mistico di Cristo per mezzo del battesimo e fortificati alla virtù dello Spirito Santo per mezzo della cresima" (AA 3). Mediante il battesimo l'uomo è consacrato figlio di Dio tempio dello Spirito Santo; con la cresima questo divino Spirito sopravviene in lui, consacrandolo perfetto cristiano, soldato di Cristo. La confermazione, infatti, gli dà la pienezza dello Spirito Santo che lo rafforza spiritualmente, come conviene all'età perfetta, conferendogli la capacità di compiere atti da adulto e di affrontare il combattimento spirituale contro i nemici della fede.

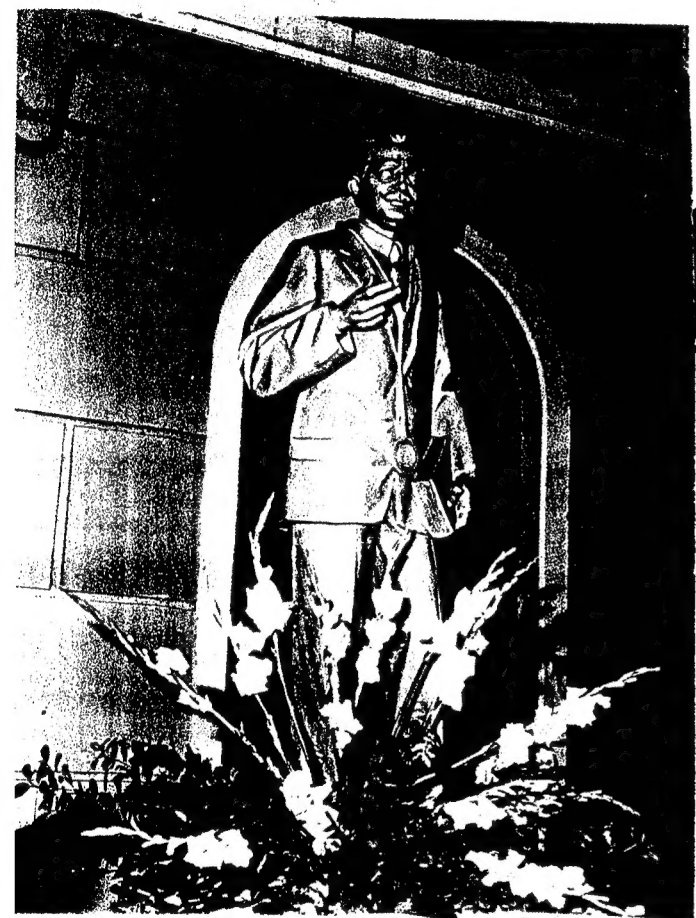
Gesù ha detto ai suoi: "io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito, il quale resti con voi per sempre, lo Spirito di verità" (Gv 14,16). La promessa di Gesù si è avverata nel giorno di Pentecoste con la venuta dello Spirito Santo che, infondendo negli Apostoli un nuovo vigore, li rese capaci di annunziare il Vangelo con franchezza e coraggio: "con grande vigore gli Apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù" (At 4,33). Il sacramento della cresima è un po' come la Pentecoste di ogni fedele; fortificato dallo Spirito Santo, egli deve agire con la virilità e la fermezza dello stato adulto, del cristiano maturo.

La cresima, come il battesimo e l'ordine, imprime il carattere. Il carattere impresso dalla cresima è appunto quello di cristiani militanti, di soldati di Cristo; carattere che conferisce il diritto di ricevere al momento opportuno le grazie necessarie per mantenersi fedeli a Dio, nonostante tutte le lotte, le insidie e le seduzioni del male. Si può dunque dire che, almeno virtualmente, la cresima è il sacramento che consacra gli eroi della fede, del dovere, che consacra i martiri. La prospettiva del martirio non può e non deve essere esclusa dagli orizzonti della vita cristiana; il Concilio Vaticano II ne parla espressamente: "Già fin dai tempi antichi... alcuni cristiani sono stati chiamati, e lo saranno sempre, a rendere questa suprema testimonianza di amore davanti a tutti e specialmente davanti ai persecutori... Che se a pochi è concesso, devono però tutti essere pronti a confessare Cristo davanti agli uomini e a seguirlo sulla via della croce durante le persecuzioni, che non mancano mai alla Chiesa" (LG 42). Ciò assume particolare importanza nei tempi attuali, in cui, a motivo delle continue lotte contro la Chiesa, è necessaria non poca fermezza per rimanere saldi nella fede e nella morale cattolica, e non è raro che per farlo si debbano affrontare anche gravi sacrifici, non escluso quello della vita. Quando la pusillanimità tenta di travolgerci, ricordiamo che nella cresima Dio ha impresso nel nostro cuore "il sigillo" e ci ha dato "la caparra dello Spirito Santo", il quale è in noi per sostenerci con la sua virtù onnipotente. La fede nella efficacia del sacramento ricevuto, nella pienezza e nell'azione dello Spirito Santo rende operante la grazia della cresima e conferisce al cristiano la forza di testimoniare Cristo con tutta la sua condotta.

Don Filippo Caputo

Ricordando l'arrivo di Moscati

Le immagini fotografiche per ricordare l'arrivo ad Ischia della statua del medico santo.



Nacque a Benevento il 25 luglio 1880. A 23 anni, dopo una brillante laurea, iniziò la carriera di medico e di apostolo, unendo la scienza profonda ad una fede operosa.

I poveri erano i suoi clienti preferiti: da loro non accettava mai compenso; li curava a sue spese o li aiutava senza farsene accorgere.

La sua giornata era densa di occupazioni, tra ospedale, insegnamento universitario e visite in casa e fuori. Un lavoro così intenso logorò la sua salute. La mattina del 12 aprile 1927, come tutte le altre, fece la meditazione, andò in chiesa e ricevette la S. Comunione. Tornò a casa, e uscì di nuovo per l'ospedale. Quando rincasò, cominciò le visite dei malati, che lo attendevano numerosi. Alle 15 si sentì male. Si sedette sulla poltrona, e così, senza agonia, in una calma perfetta, si addormentò nel Signore.

E' stato santificato da S.S. Giovanni Paolo II il 25 ottobre 1987



ARCOBALENO

- Louis Lyautey, il grande generale francese (1854-1934), faceva lavorare i propri collaboratori con il ritmo che gli era congeniale, spiegando ai nuovi arrivati: "Io non conosco nè lavoratori nè oziosi, ma soltanto uomini che amano il lavoro e per i quali la fatica non conta. Amici miei, ricordatevi sempre che abbiamo tutta l' eternità, per poter riposare!".

- Joanna Preston, residente a Genne, un sobborgo di San Francisco, è stata accusata di aver provocato involontariamente tre incendi. Nell' istruttoria, però, ne ha confessati sette ed ha candidamente spiegato: "Sono innamorata d'un ufficiale dei Vigili del Fuoco e non avevo altro modo per vederlo".

- Nel 1958, allo scopo di incoraggiare la costruzione di rifugi antiatomici sotterranei in Svezia, le autorità avevano lanciato una campagna pubblicitaria sostenuta dal seguente sconcertante slogan: "Ogni persona ha ormai il diritto di disporre di un posto sotto terra".

- Come ci informa lo storico greco Erodoto, gli antichi Egizi apprezzavano molto la carne dei volatili. Una delle loro pietanze più preli bate era costituita da piccoli uccelli lasciati a macerare in salamoia per alcuni giorni e poi mangiati crudi.

- Poichè non desidera essere disturbato dai vicini di scompartimento, un viaggiatore salito sull' espresso Milano-Roma ha preso la precauzione, prima di addormentarsi, di appendersi al collo un vistoso cartello con la seguente scritta: "A proposito della politica estera, la penso come voi. Per quel che concerne la politica interna, avete assolutamente ragione. Preferisco tenere per me l'opinione che ho del governo. Lo sport non m'interessa. Non intendo discutere i problemi atomici

e quelli dell' inquinamento. Siete dunque pregati di non svegliarmi per trovare un interlocutore. Vi sarei grato, perciò, se mi avvertiste quando saremo arrivati a Firenze. Grazie".

L'uomo veramente felice - ha detto un celebre umorista è quello che mette regolarmente da parte il dieci per cento di quanto guadagna ed il novanta per cento dei consigli che gli vengono dati".

ROSANNA E STEFANIA

I proverbi del nonno

-CHI SI CUNFIDA CU N'AMICO
SE TROVA CU NU TRICO...
(chi si confida con un amico si trova in un mare di guai)

-xXx-

-CHI RIDE SENZA PECCHE',
O E' FESSO O NCELL'AVE
CU MME.
(Vuole prendere in giro)

-xXx-

CHI PREGGIA, PAVA.
(Chi loda quanto sta acquistando, va a finire che lo paga di più)

-xXx-

CHI POCO TIENE, CARO
TIENE.
(ogniuno si guarda il suo, anche se poco)

-xXx-

CHI PENZA TROPPO, MORE
AMPRESSA.
(pensare non deve diventare una fissazione)

-xXx-

CHI NUN PROVA, NUN
CREDE.
(bisogna fare le proprie esperienze)

-xXx-

a cura di Mario Trani

L'angolo del calcio e la storia dei club

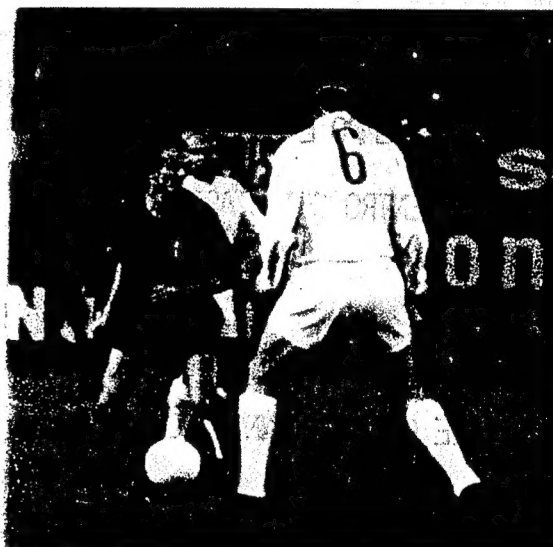
di Luigi Manzi

INTER

Il 9 marzo 1908 nella saletta del ristorante milanese "Orologio", alcuni dissidenti del Milan F. C. fondano il F. C. Internazionale Milano. La prima apparizione dell'Inter su un campo di gioco avviene nel 1909 e naturalmente contro il Milan, persa di misura 3-2. Gli anni 50 coincidono con la presidenza di Angelo Moratti, sotto la guida del quale si assiste ad uno dei momenti più magici del calcio interista. Scudetti, due Coppe dei Campioni, due Coppe Intercontinentali e uomini come Herrera, Picchi, Mazzola, Corso, Suarez, Facchetti. Si passa in seguito alla conduzione Fraizzoli, e ad altri due titoli italiani. In seguito Ernesto Pellegrini subentra alla carica di presidente e con Trapattoni riporta l'Inter alla vittoria con lo scudetto record del 1989.



La Coppa Intercontinentale conquistata dall'Inter nel 1964. La portano in trionfo Facchetti e Suarez.



FINALE COPPA
CAMPIONI 1964
INTER-REAL 3-1

ALBO D'ORO:

Campione d'Italia 1910, 1920, 1930, 1938, 1940, 1953, 1954, 1963, 1965, 1966, 1971, 1980, 1989.

Coppa dei Campioni 1964, 1965.

Coppa Intercontinentale 1964, 1965.

Coppa Italia 1939, 1978, 1982.

Supercoppa di Lega 1989.

Mundialito Clubs 1981.

PADRE

PHIL

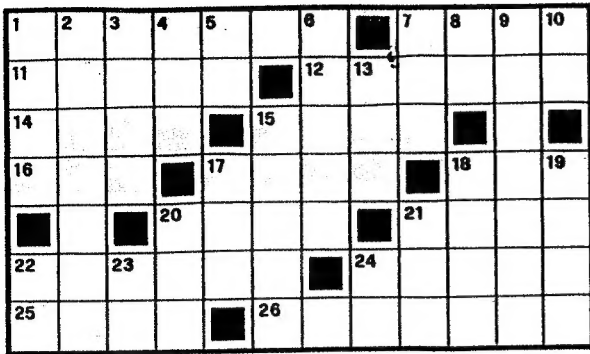
ASSAGGI UN
PO' QUESTO

COS'E'?

SCIROPPO PER LA
TOSSE.

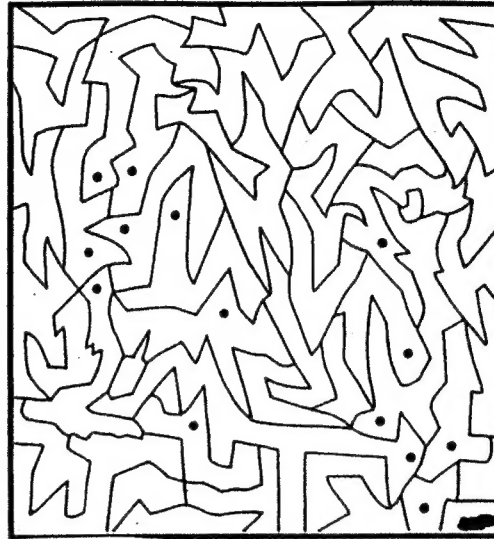
CUG
CUG CUG
CUG CUG
CUG CUG

FUNZIONA!



ORIZZONTALI: 1. Metallo raro - 7. S'infrangono contro scogli - 11. Lo si può concedere per motivi politici - 12. Un colpo nel repertorio del boxeur - 14. Centro laziale - 15. Sponde - 16. E' oggetto di invocazioni - 17. Ottime col salame - 18. La Giunone greca - 20. Insenatura riparata - 21. Fiume europeo - 22. Sportelletto - 24. Ricevono spine elettriche - 25. La Federazione Calcio (sigla) - 26. Stato vicino all'Urss.

VERTICALI: 1. Impresa motoristica - 2. Scottature... graduate - 3. Un mancino... tesol - 4. Il nome dell'attore Wallach - 5. Voto espresso per rifiutare - 6. Parte anteriore del missile - 7. Un quinto di... «five» - 8. Non classificato - 9. Un segno grafico - 10. Estremo Oriente - 13. Saluto a Cesare - 15. Localizza - 17. Super-ammiratore - 18. Biblico giardino - 19. Superficie - 20. S'esibiva con Gian - 21. ...et labora! - 22. Poco... affabile - 23. Telegiornale - 24. Pubblico ministero.



ANAGRAMMA

I nomi di due CITTA' francesi si avranno anagrammando in modo opportuno le lettere di questo «biglietto»:

rag. EMILIO L. NASI

Soluzione _____



TUO FIGLIO NON
MANGIA PUPU'?

DAGLIELA DA BERE!



CON PUPPY IL DIARREISTA E' FACILISSIMO PREPARARGLI SQUISITI SUCCHI DI PUPU', PURISSIMI E SENZA SCORIE. PERCHE' IL DIARREISTA E' UNA POTENTE CENTRIFUGA CHE ESTRAE IN UN ATTIMO DALLE FECI, TUTTI I PRINCIPI ATTIVI. ORA SI' CHE TUO FIGLIO LA PUPU'... SE LA BEVE, CON TUTTE LE VITAMINE ED I SALI MINERALI. PUPU' E' UNO DEI MIGLIORI PRODOTTI CHE GLI FANNO TANTO MA TANTO BENE.

La zella di Stato informa sulle emissioni di nuove banconote. Dopo le 2.000 di Volta c'è CAPUTO da 100.000

CASELLARIO

Le otto definizioni sono elencate alla rinfusa. La soluzione è agevolata dalle ventiquattro lettere date delle parole relative. In due colonne dello schema appariranno i nomi di due segni zodiacali.

R	A		A
A	L		E
U	E		O
R	B		O
T	E		O
O	C		A
N	V		O
T	T		A

DEFINIZIONI: Rifiutarlo è scorrese - Scuola universitaria - Bicchiere col piede - Capitale del Canada - Nome di otto Papi - E' ricchissima di petrolio - Lo è il granito - Si alterna a...

Ministro italiano della Marina:
Remo La Barca

La più grande cuoca russa
Galina Cocimelova

Campione arabo di salto in alto:
Da giù a Sù

Ministro della sanità cinese:
Cagapoco Chifapocomoto

Campionessa filippina di salto in alto:
Dagiù Lasta

Giornalaio russo:
Ciaj Chiosky

La grande tuffatrice messicana:
Maria Che Spanzada

Poliziotto rumeno:
Silu Pescu

Produttore di cioccolata tedesco:
Fond Dent

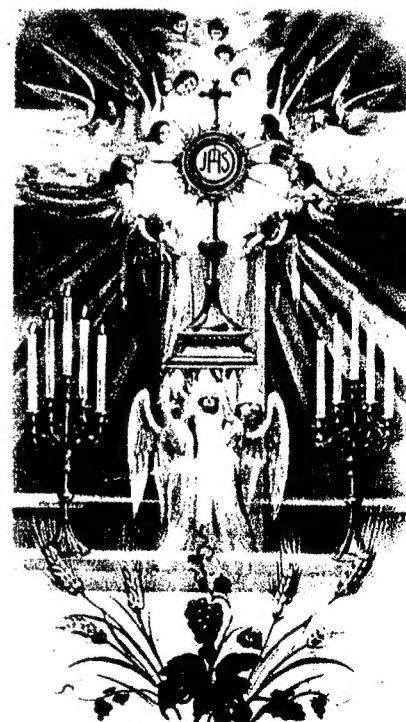
Parrocchia di S. Maria di Portosalvo

SETTIMANA EUCARISTICA

Dal 18 al 24 novembre 1991

PROGRAMMA

- 18 novembre: ore 10,00 S. Messa con meditazione
ore 15,00 Esposizione solenne di Gesù Eucarestia
Adorazione guidata dal Padre predicatore
ore 17,30 Rosario eucaristico - Vespri solenni -
Benedizione - S. Messa con omelia
- 19 novembre: ore 10,00 S. Messa con meditazione
ore 11,00 Incontro con gli alunni della IV elementare
ore 15,00 Esposizione solenne di Gesù Eucarestia -
Adorazione guidata dal Padre predicatore
ore 17,30 Rosario eucaristico - Vespri solenni -
Benedizione - S. Messa con omelia
ore 20,00 Incontro con i giovani
- 20 novembre: ore 10,00 S. Messa con meditazione
ore 11,00 Incontro con gli alunni della V elementare
ore 15,00 Esposizione solenne di Gesù Eucarestia
Adorazione per le mamme e i bambini
ore 17,30 Rosario eucaristico - Vespri solenni -
Benedizione - S. Messa con omelia
ore 20,00 (tempo permettente) Processione della Madonna
per via Jasolino, via delle Terme, via Roma
e ritorno in chiesa
- 21 novembre: ore 10,00 S. Messa con meditazione
ore 11,00 Visita agli ammalati
ore 15,00 Esposizione solenne di Gesù Eucarestia
Adorazione per le mamme e i bambini
ore 17,30 Rosario eucaristico - Vespri solenni -
Benedizione - S. Messa con omelia
ore 20,00 Incontro con i giovani
- 22 novembre: ore 10,00 S. Messa con meditazione
ore 11,00 Visita agli ammalati
ore 15,00 Esposizione solenne di Gesù Eucarestia
Adorazione guidata dal Padre predicatore
ore 17,30 Rosario eucaristico - Vespri solenni -
Benedizione - S. Messa con omelia
ore 20,00 Incontro con gli uomini della Parrocchia
- 23 novembre: ore 10,00 S. Messa con meditazione
ore 11,00 Visita agli ammalati
ore 15,00 Esposizione solenne di Gesù Eucarestia
Adorazione guidata dal Padre predicatore
ore 17,30 Rosario eucaristico - Vespri solenni -
Benedizione - S. Messa con omelia
ore 20,00 Incontro con gli uomini della Parrocchia
- 24 novembre: domenica FESTA DI CRISTO RE
S. Messe ore: 8,00-10,30-12,00
ore 15,00 Esposizione solenne di Gesù Eucarestia
Adorazione guidata dal Padre predicatore
ore 17,30 Rosario eucaristico - Benedizione -
S. Messa con omelia





LE AVVENTURE DI SUPER PHIL

di Luigi Manzi

IL Moccioso

SEI UNO ZOMBI?

NO-

ALLORA SEI IL FIGLIO DI FRANKSTEIN?

NO.

UN LEBBROSO DELLO SPAZIO?

NO!

HO CAPITO: SEI IL CAVALIERE DALLA TESTA PELATA DEL MONDO DI FANGOR!

NO-O!

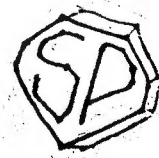
SONO SOLO UN SUPERPRETE

NON E' POSSIBILE.

COME NON E' POSSIBILE?

I SUPER PRETI NON ESISTONO.

FINE



risposte ai testimoni di geova

San Pietro

L'apostolo Pietro è il capo visibile della Chiesa cattolica. Infatti Gesù promette di nominarlo Capo con le parole "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa" - Matteo 16-19 - e con le parole riportate da Giovanni (21,15). (Pietro) Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecorelle."

San Pietro è il primo papa e guidò la chiesa di Roma, fu qui ucciso il 29 giugno verso l'anno 67 nel circo di Nerone, sul colle ove ora sorge la Basilica di San Pietro, eretta per ordine di Costantino esattamente ove vi era il sepolcro dell'apostolo.

ATTENZIONE, i T.D.G. potrebbero dire:
-San Pietro non ha esercitato il suo primato quindi non è capo della Chiesa.

- Cio' non è vero, infatti negli Atti degli Apostoli:
- A) ordina di eleggere il successore di Giuda;
 - B) difende gli apostoli accusati come ubriachi;
 - C) va in Samaria ed imponendo le mani conferisce lo S.S.;
 - D) fa visita pastorale a diverse comunità cristiane;
 - E) ordina il Concilio di Gerusalemme.

potrebbero dire ancora:

-Gesù è il capo della Chiesa non Pietro, in Matteo 21,42 Gesù è chiamato 'pietra angolare scartata dai costruttori'. Certo, ma è vero anche che in Matteo 16,17 Gesù dice a Pietro "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa". Da queste parole si capisce che Gesù è pietra angolare, quindi capo della Chiesa, ma la Chiesa l'ha fondata su uomini visibili e per questo a capo vi ha messo Pietro, uomo visibile come gli altri. Lo conferma Paolo nella Lettera agli Efesini: "Siete edificati sul fondamento degli apostoli", a capo dei quali, Gesù ha messo Pietro.

e se vi dicono:

-Pietro non è stato a Roma, perché nella sua prima lettera dice: "Vi saluta la Chiesa che è stata eletta con voi e che dimora in Babilonia".

Rispondete: in principio, Babilonia d'oriente non esisteva più almeno dall'anno 93 A.C.

Inoltre nella sua prima lettera Pietro aggiunge i saluti di Marco. Ora Marco, proprio a Roma, scrisse il Vangelo come lo sentiva predicare da Pietro.

Senza contare che Pietro chiamava Babilonia Roma perché vi si commettevano i peccati dell'antica Babilonia.

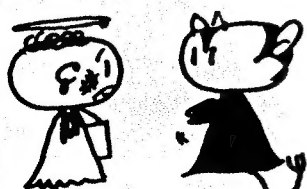
Come si possono annaffiare le piante d'appartamento

La somministrazione dell'acqua alle piante coltivate in vasi e ambientate in serra o in appartamento può essere eseguita in diversi modi; in ogni caso è preferibile annaffiare poco ma di frequente, mentre, salvo poche eccezioni (come per esempio per le piante palustri quali il classico papiro), è preferibile evitare il ristagno di acqua sul fondo dei vasi o dei sottovasi. Normalmente si versa l'acqua direttamente nel vaso, e in tal caso il terriccio risulterà bene inumidito quando l'acqua inizierà a gocciolare dal foro di scolo situato sul fondo. Per le piante ornamentali d'appartamento e soprattutto per quelle molto sensibili al marciume in corrispondenza del colletto (*Saintpaulia* e ciclamino), è preferibile versare l'acqua nel piattino disposto sotto il vaso, in modo che essa venga poi lentamente assorbita per

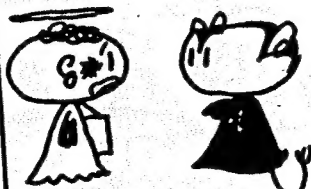


capillarità; in tal caso, a evitare un eccesso di umidità, si annaffia nuovamente solo quando tutta l'acqua è stata assorbita. Per le felci e altre piante che esigono un'elevata umidità ambientale, è consigliabile, soprattutto d'inverno, spruzzare o nebulizzare le foglie con acqua in cui eventualmente si siano fatti disciogliere gli speciali ed efficaci concimi fogliari di pronto effetto.

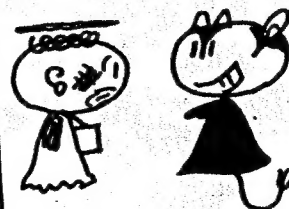
IL CONSUMISMO CREA
INFINITI BISOGNI



VOI SIETE FORTUNATI!



AVETE SOLTANTO
UN BISOGNO



OROSCOPO

Perdete ogni speranza o voi che leggete.

ARIETE: attenzione alle fosse settiche. State tutto il giorno tappati in cassa: tanto lo fate già.

TORO: le giornate si prospettano piene di emozioni: teschi, ossa, scheletri e crisantemi vi faranno compagnia.

Gemelli: sentite condoglianze.

Cancro: si prospetta una visita ecologica al Pascale.

LEONE: passate da Giacomino: prenotatevi.

VERGINE: adesso o mai più.

Bilancia: peso anoressico: pace e bene.

Scorpione: andate a trovare i vostri parenti: dracula, dracula madre e famiglia (zombi e vampiri).

SAGITTARIO: i vostri sogni saranno allietati da incubi: realtà o irrealtà?

APRICORNO: aria di cimitero, aria di casa tua.

Acquario: cimitero bagnato, morto for-
unato.

Pesci: è il segno fortunato del mese. Nonostante ciò, tutte le speranze sono nulle. Giacomino vi attende.

Abbate Fede

Regia:
Don Filippo Caputo
Disegni:
Luigi Manzi
Un ringraziamento
speciale a Marco
Alparone

Redazione:
Mario Trani
E. B. Monti
Luigi Manzi
Ferrandino Marino
Luca B. Mazzocchi
Maria Lucia Mazzella
Giuseppe Varchetta
Rosanna Barile
Grazia Ferrandino
Adriana Mazzocchi

Protette dal trucco

Belle anche al freddo:

Soluzioni pronte per prevenire piccoli problemi alla pelle del viso.

Sta arrivando il freddo e con esso immediati rossori del naso, delle guance e screpolature di labbra e mani che a lungo andare possono provocare la couperose. Per questo, nella stagione fredda, la pelle del viso ha più che mai bisogno di protezione e il trucco è un'ottima soluzione, sia perché aiuta a prevenire danni alla pelle, sia perché è estetico (meglio un naso pallido di cipria che uno rosso per il freddo).

Per le labbra basterà usare un buon rossetto; per il naso rosso usate un fondotinta coprente, di quelli che si stendono con la spugnetta. Anche le palpebre sono una



zona delicata e quindi è meglio proteggerle con l'ombretto, o se non siete abituate, basterà solo un po' di fondotinta. Da ricordare che il trucco non rovina la pelle perché è composto da sostanze coloranti e idratanti, e poi oggi i cosmetici sono più leggeri e lasciano respirare la pelle. Per quanto la bellezza dei capelli è bene seguire il consiglio delle modelle: copriteli con un cappello o con un foulard. Per evitare di impastarli non usate gel, mousse, gommina, etc. Le mani è bene proteggerle sempre con i guanti: (i guanti migliori sono quelli con la fodera di maglina di seta). Da stendere ogni sera una crema idratante sulle mani o alla camomilla o al miele. E ricordate di incappucciarsi bene per impedire al freddo di raffreddarvi.

Trani Rita

Previsioni del tempo morto.

E' in arrivo il ciclone Campo-Santo, dalla remota isola di Pasqua e attraverso il nostro paese oggi stesso.

Si consiglia un rifugio antiatomico, anche se è poco sicuro. Si accettano prenotazioni per Giacomino presso il nostro giornale.

Cataclismi, tifoni a 300 km/h, smottamenti e nubifragi continui. Se la vostra fibra si rivelerà resistente, vedrete l'arrivo per la fine della settimana dell'anticiclone Resur-Rezione.

Si salvi chi può.

Il senso del peccato

Già nei lontani anni 50, il papa Pio XII osserva acutamente che "il peccato più grave del nostro tempo è la crisi del senso del peccato". Non si tratta di un gioco di parole, ma della constatazione di un dato di fatto innegabile. La coscienza del peccato della sua gravità si è notevolmente affievolita nell'uomo. Ciò vale soprattutto per alcuni ambiti della vita morale nei quali era in passato più viva la percezione della colpa e, di conseguenza, più acuto il rimorso. La società permissiva, nella quale viviamo, ha senza dubbio concorso a stemperare il significato di valori che continuavano altrettanti punti di riferimento essenziali per la vita personale e collettiva. La distinzione tra il bene e il male si è fatta più sfumata e più fluida, creando uno stato diffuso di disorientamento ai quali ancorare la propria condotta. Dice in proposito Giovanni Paolo II "ristabilire il giusto senso del peccato è la prima forma per affrontare la grave crisi spirituale incombente sull'uomo del nostro tempo. Ma il senso del peccato si ristabilisce soltanto con un chiaro richiamo agli inderogabili principi di ragione e di fede, che la dottrina morale della Chiesa ha sempre sostenuto. E' lecito sperare che soprattutto il mondo cristiano ed ecclesiale riaffiori un salutare senso del peccato. A ciò serviranno una buona catechesi, illuminata dalla teologia biblica dell'alleanza, un attento ascolto, e una fiduciosa accoglienza del magistero della Chiesa, che non cessa di offrire luce alle coscienze, ed una prassi sempre più accurata del Sacramento della Penitenza".

Nunzia Ferrandino



cronache dell'inspiegabile

Il carpentiere che lavorava, il 10 gennaio 1951, sul tetto della propria casa vicino a Dusseldorf, in Germania, morì trafitto da una lancia di ghiaccio caduta dal cielo. Questa era lunga due metri e aveva un diametro di 15 centimetri.

Due agenti di polizia trovarono il corpo carbonizzato di una donna nel villaggio di Manner, vicino a Dinapore, in India, nel 1907. I due uomini portarono il cadavere, ancora fumante, con tutti i suoi abiti intatti, all'ufficio del magistrato del distretto. La stampa indiana riferì che gli agenti non avevano rilevato tracce di incendio nella stanza dove era stato trovato il corpo.

Angolo cucina

della nonna Adriana

Sandwich gustosi con pancetta e fagioli

Un bastoncino di pane francese:

400 gr. di fagioli in scatola

50 gr. di pancetta

50 gr. di emmenthal

2 pomodori tagliati a spicchi

Un cipollotto affettato oppure erba cipollina per decorare.

Incredienti per 4 persone

Preparazione 15 minuti

Cottura 10-12 minuti

Tagliate il francesino per il lungo e dividete ciascuna metà in due. Distribuite i fagioli ben scolati su ciascun pezzo di pane.

Tagliate le fette di pancetta a metà e disponetele piegate su se stesse sopra i fagioli. Fate scaldare per due minuti sotto il grill elettrico del forno.

Tagliate il formaggio a strisce e inseritelo tra le pieghe delle fette di pancetta. Fate grigliare per altri 3/4 minuti. Mettete le fette di pomodoro tra le fette di pancetta e il formaggio e fate grigliare ancora per 4/6 minuti finché il pane non sarà ben caldo e la pancetta ben croccante. Cospargete di fettine di cipollotto e servite ben caldo.

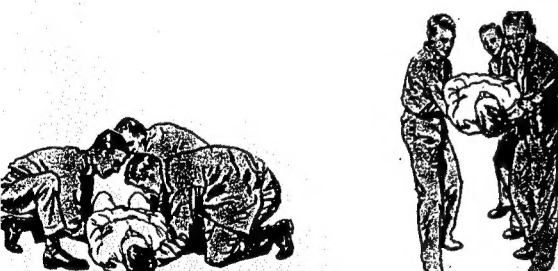
Nozioni di pronto soccorso

Come spostare un ferito

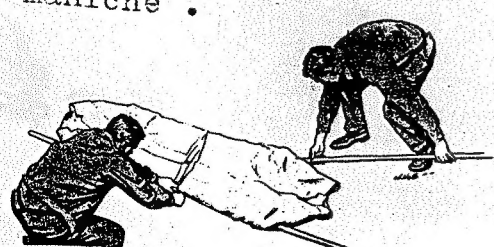
- Non spostare una persona ferita specie se le ferite sono state causate da una caduta, scontro o altro incidente, non giratela ne' maneggiatela, non sollevatela ne' tiratela fuori da un'automobile danneggiata. Se ha riportato lesioni interne o fratture della colonna vertebrale, un movimento non necessario, potrebbe ucciderla. Se pero' siete costretti a trasportarla, considerate la possibilita' prima, di chiamare un medico o l'ambulanza. Se deve essere messo a sicuro, spostatelo nel senso della lunghezza e non di fianco. Possibilmente infiategli sotto una coperta o un inamento lungo su cui possa essere trasportato



dev'essere sollevato, non piegatelo alzando soltanto la testa e i piedi ma sollevate tutto il corpo in modo da tenerlo diritto.



trasportatelo se non sdraiato o disteso. Se deve assolutamente essere spostato, improvvisate una barella. La cosa migliore è una porta lungo asse di legno. In mancanza di cio' improvvisatene una con coperte e bastoni per mezzo di bottoni e bottoni con le maniche rocciate all'interno ed i bastoni dentro le maniche.



Servitevi di una sedia per trasportare un ferito (con l'aiuto di un'altra persona) giu' per una scala stretta o a chiocciola. Quando date la notizia di un incidente, informate il medico o il personale dell'ospedale della natura dell'incidente stesso, e delle ferite. Chiedete consiglio sul procedimento piu' sicuro da seguire. Se vi sono dubbi, lasciate il ferito dov'è fino all'arrivo del medico, assicurandovi che sia al sicuro da altri pericoli.

(CONTINUA)

a cura di MARIO TRANI

L'AVARIZIA

L'avarizia, grande male sociale che impesta tutta l'umanita'. Vi sono molti tipi di avarizia, tra i piu' famosi vi si annoverano la "BRAMOSIA", "L'INGORDIGIA" e la "CORRUZIONE". La bramosia; un'immane fame di danaro che costringe l'uomo ad ogni bieca azione morale, tendente al fine di ottenere un'abissale ricchezza. L'ingordigia, un'altra grave peccata dell'uomo, che cerca in ogni modo di diventare un moderno magnate del piacere di bassa lega. La Corruzione, è la forma piu' strisciante di avarizia, perche' approfitta della situazione in cui la persona versa per approfittarne ed incrementare il proprio conto in banca. Ad esempio il Ministro Tizio usufruisce di una certa somma di denaro e c'ha un problema, lo risolve, dando una certa somma di denaro ad un impiegato di una certa azienda per trarne vantaggi politici e l'impiegato, essendo molto avaro, pur d'incrementare la propria ricchezza, intasca il danaro. In questo caso il vero avaro è l'impiegato, non il ministro. Per distruggere questi esempi di avarizia, bisogna accrescere la nostra generosità d'animo; aiutare il prossimo che vive in condizioni indigenti e favorire l'incremento della carità cristiana per l'aiuto sociale alle persone bisognose, e per cancellare quelle terribili piaghe dei bambini neri che soffrono la fame e le piaghe del dolore e della sofferanza fisica.



È NATO UN POETA

CANZONE NADAGE

Piange il cielo, ballano gli alberi dol vento;
la tua voce più non sento.
Una stella mi fissa,
la luna si prende gioco di me.
Ed è sotto questo tetto blu, che
mi domando "Cosa fai e dove sei?",
Quante lacrime ho versato, su
questo foglio innamorato.
Ricordi quel ragazzo; al quale piacevi tanto tu?
(VOCE FEMMINILE)

Amico mio, so che tu ci sei, ora che vado via,
amico mio.
(VOCE MASCHILE)

Il tuo saluto, mi ferisce dentro, perché
nel mio cuore hai fatto centro.
Se chiudo gli occhi rivedo i
tuoi capelli mossi dal vento, ma poi
li riapro e tu non ci sei più.
Vorrei giungere a te, volando
sulla mia chitarra.

Ti chiamo al telefono la mattina,
quando dormi, ti chiamo il pomeriggio
quando mangi, ti chiamo la sera
quando esci con gli amici.
(VOCE FEMMINILE)

Pronto! pronto! pronto!
Chi è al telefono? Rispondete!
SEI TU!

(VOCE MASCHILE)
Amica mia, so che tu ci sei, ora che vai via, amica mia.
Ricordi i bei tempi al Masseur?
Forse, anzi sicuramente un giorno, ti rincotrero;
e mai più ti lascerò!
A bientôt Nadage!!!
(27/01/91)

POESIA:

LA VITA
E' COMUNQUE
UN ACCESSORIO
DA LASCIARE
IN DISCOTECA
OPPURE
ALL' OBITORIO

LA RONCOPATIA

Quel respiro rumoroso che avviene durante il sonno di molte persone e che usiamo chiamare comunemente russare, in medicina viene chiamato "roncopatia". La roncopatia è dovuta alla vibrazione del palato molle durante il passaggio dell'aria ai polmoni. Si ha più nei maschi e nelle persone in sovrappeso e tende ad aumentare con l'età. In alcuni casi diventa una vera malattia e il russare, caratterizzato dal lieve blocco del respiro durante il sonno, è solamente la fase iniziale. Queste brevi interruzioni provocano una diminuzione dell'ossigeno nel sangue, con effetti dannosi per il cuore e inoltre disturbano il sonno provocando molti risvegli che causano durante il giorno sonnolenza, mal di testa e poca concentrazione. Molte sono le cause: adenoidi, tonsille ingrossate in età pediatrica, ostruzioni nasali, malformazioni della mandibola e obesità. La possibilità di trattamento consiste nel correggere i difetti che causano l'ostruzione respiratoria. Intervenire chirurgicamente è possibile solo nei casi iniziali. In alcuni casi si può ricorrere a uno strumento chiamato "Cpap" che consiste in una mascherina, da mettere sul viso quando si dorme, che distribuisce aria sotto pressione mantenendo aperte le vie respiratorie.

Rosanna Manzi

